

La Cisl in allarme: nei cantieri edili rischio sicurezza e contratti selvaggi

Cantieri insicuri e finti lavoratori autonomi: la crisi nel settore delle costruzioni allarga il ventaglio del lavoro selvaggio. E' l'allerta che lancia anche alle istituzioni la **Filca Cisl** dopo i risultati diffusi dalla direzione territoriale del lavoro sulle ispezioni condotte nel 2011.

«Aumenta la preoccupazione: due terzi dei cantieri ispezionati sono irregolari - ricorda Gianfranco Reale, segretario degli edili Cisl - i cantieri interessati sono stati 292; 315 su 400 imprese operanti non sono state trovate in regola per sicurezza e salute; 699 violazioni ricorrenti che riguardano mancata adozione di misure tecnico-organizzative, inidoneità di opere provvisorie e ponteggi, non corretta disposizione dei montanti e mancata difesa delle aperture con conseguenti cadute dall'alto in forte aumento rispetto alla totalità degli infortuni denunciati».

Poi c'è il far-west dei contratti, con i finti autonomi. «Si allarga il fenomeno dei lavoratori autonomi - avverte Reale - si tratta degli stessi operai che fino a qualche giorno prima erano alle dipendenze di un datore di lavoro per il quale ora lavorano con partita Iva. E' una stortura per la quale la Cassa Edile nell'ultimo anno ha perso una percentuale di lavoratori, vicina al 20% rispetto al 2010».

Ma non c'è solo il popolo delle partite Iva. «Un'altra formula contrattuale atipica è il contratto di associazione in partecipazione - aggiunge Reale - però l'associato, ossia il lavoratore, partecipa in maniera spropositata alla divisione delle perdite d'impresa e in maniera non congrua agli utili. Queste forme contrattuali mirano a destabilizzare un sistema già indebolito dalla crisi». L'appello a un'azione più energica è proprio all'agenda di politica e istituzioni. «Un elemento importante per evitare forme di lavoro irregolare è l'istituzione della patente a punti per le imprese che, insieme all'attestazione di congruità della manodopera attraverso il Durc, possano fungere da deterrente - dice Reale - gli strumenti per creare un settore coerente e trasparente ci sono ma le istituzioni dovranno fornire il contributo per rilanciare un settore che è volano dell'economia».

R.Fran.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Allarme della Cisl
per la sicurezza in edilizia

